

LA CRONACA - 22 OTTOBRE 2006
ENCOMI IMMERITATI A 2 VIGILI

esposto del Sulpm in procura : Furono premiati dal sindaco per un'operazione mai svolta

DI MARCELLO POLLASTRI

Encomi rilasciati dal sindaco a due vigili per un'operazione di polizia a cui non avevano partecipato. E' questa la nuova accusa mossa dal Sulpm, il sindacato di maggioranza dei lavoratori di polizia municipale, contenuta in un esposto denuncia presentato l'altro giorno in procura. Un atto che va inevitabilmente letto come una nuova puntata della guerra tra il sindacato e l'amministrazione comunale e che mette a nudo una situazione interna al comando di via Rogerio simile a una bomba a orologeria.

Immediata l'apertura di un fascicolo nel registro degli atti relativi da parte del sostituto procuratore Letizia Platè.

L'avvio degli accertamenti esaurisce in sostanza la richiesta di fare chiarezza sul caso ben esplicitata nel documento, che reca la firma, manco a dirlo, dell'agguerrito segretario provinciale del Sulpm, Massimo Mingardi. Quest'ultimo invita infatti l'autorità giudiziaria ad accertare eventuali responsabilità ipotizzando il reato di falso ideologico in atto pubblico. Soprattutto perché, stando alle disposizioni del regolamento in-

terno, il rilascio di un encomio consente all'agente insignito di disporre di un punteggio maggiore nei concorsi, sia interni che esterni, quindi di partire da una posizione di vantaggio rispetto ai colleghi.

Nell'esposto il Sulpm ricostruisce i fatti: il presunto errore di consegna degli encomi a due vigili del comando sarebbe avvenuto nel corso di una cerimonia tenutasi all'auditorium Sant'Ilario nel febbraio scorso, alla presenza delle

autorità militari e civili, sindaco Roberto Reggi compreso. Tra i vari premiati ci sarebbero stati anche due vigili per un'operazione conclusasi in modo particolarmente brillante. Secondo il Sulpm, tuttavia, quelle persone non avevano assolutamente partecipato al blitz guadagnandosi gli encomi immeritatamente.

«Il giorno successivo - spiega Mingardi, raggiunto telefonicamente - in molti segnarono lo sbaglio,

ammesso per altro pressoché unanimemente dai vertici del comando, dallo stesso sindaco e dal direttore generale del Comune. Ma ad oggi non sono ancora stati revocati».

Da qui la decisione di presentare l'esposto. «Il sindacato - prosegue provocatoriamente Mingardi - auspica che almeno l'autorità giudiziaria riesca laddove il sindacato non è riuscito ad arrivare, partendo dal dialogo tanto caro al sindaco».

Continua la guerra della polizia municipale al giro di tagliandi dell'Italpi

Auto con false assicurazioni,



Continua la lotta della polizia municipale al fenomeno, sempre più diffuso, delle falsificazioni per auto. O meglio, per la precisione di fare esposti su vetture in reati di qualsiasi copertura a cui non viene prevista la sanzione della strada. Un fenomeno che ha fatto di molte potenziali vittime (e spesso di persone alle quali non viene corrisposto l'eventuale risarcimento).

Ebbene, su tale fronte, è stato ampiamente documentato nel nostro quotidiano - gli agenti della polizia municipale stanno avanti una battaglia ch